

Api, nuovo consiglio direttivo. Lascia la presidente Govi

**SAN BENEDETTO PO** "Impresa, lavoro, comunità e territorio": sono stati questi i 4 temi su cui si è concentrata Elisa Govi, presidente uscente di Apindustria. L'Assemblea annuale dell'Associazione Piccole e Medie Industrie è stata l'occasione anche per l'elezione del consiglio direttivo e l'emozione di Elisa Govi è stata evidente soprattutto quando ha fatto un bilancio dei suoi due mandati.

Pagina 14

Dalla PRIMA PAGINA

AL POLIRONE  
350 IMPRENDITORI

**SAN BENEDETTO PO** "Impresa, lavoro, comunità e territorio": sono stati questi i quattro temi su cui si è concentrata Elisa Govi, presidente uscente di Apindustria. L'Assemblea annuale dell'Associazione Piccole e Medie Industrie è stata infatti l'occasione anche per l'elezione del Consiglio direttivo e l'emozione di Elisa Govi è stata evidente soprattutto quando ha fatto un bilancio dei suoi due mandati. "Le associazioni funzionano solo se hanno come punto di riferimento le imprese - ha sottolineato Govi raccontando anche di come Apindustria abbia scelto di rivoluzionare il logo con un chiaro riferimento a Confimi, la confederazione del manifatturiero - vogliamo sottolineare la nostra forte adesione ad un progetto associativo innovativo e snello". Non sono mancati gli applausi da parte degli oltre 350 imprenditori presenti a marcare i punti salienti dell'intervento della presidente che ha conquistato la platea. "Uno dei ricordi più intensi è l'Assemblea dei treni'anni. Ogni volta che chiudo gli occhi mi rivedo sul palco del Teatro Sociale con la storia di un'associazione che è nata dal desiderio degli imprenditori di avere una voce in capitolo. E oggi siamo in un'abbazia dove questa espressione, avere voce in capitolo, trova un suo significato forte: il capitolo era la sala riunioni, quella del confronto. Li contava il parere di tutti, vecchi e giovani" ha poi aggiunto Govi parlando di continuità. Tra i temi toccati dalla presidente particolare attenzione è stata data al cantiere del ponte di San Benedetto, ai giovani e alla scuola e alla sicurezza sul lavoro. La conclusione ha rivolto uno sguardo al futuro e all'approccio benefit delle imprese: "Impresa, lavoro, comunità" e territorio sono parole per noi l'essenza del benefit e il titolo che abbiamo scelto per questa assemblea. Senza l'impresa non c'è lavoro e senza territorio non c'è impresa. Se mettiamo insieme le cose la nostra associazione diventa comunità e questo stare insieme ci consente



# Api rinnova il consiglio direttivo L'emozione della presidente Govi

*"I risultati non si raggiungono da soli, ma sono frutto del lavoro di squadra che nasce dallo stare bene insieme"*



Sala graminata per l'assemblea annuale di Api che si è svolta al Polirone di San Benedetto Po. Qui l'intervento dell'assessore Beduschi

## L'ex presidente: "Spendere troppo è male. Spendere male è peggio"



**SAN BENEDETTO** "Mi piacerebbe fare con voi un viaggio nel tempo, che vuol dire non solo ricordare il passato ma parlare del presente e anticipare una visione del futuro" - ha detto la presidente Elisa Govi -. Sì, perché io credo che il valore di noi imprenditori sia proprio quello di lavorare oggi ma come se fossimo già nel domani. Provate allora a seguirmi e a immaginare come vorreste che fosse la nostra associazione, il nostro territorio e il nostro Paese tra 10 anni. La politica spesso ha la vista corta mentre noi imprenditori usiamo il telescopio per avvicinare il futuro. Lo dimostra il fatto che per arrivare qui siete passati sopra un ponte del passato con a fianco il ponte del futuro. Come si fa ad essere ancora in questa situazione oggi. C'è un momento per le parole e uno per

i fatti. La vera politica è quella dei fatti. Quel ponte è un'infrastruttura che serve all'Italia e non solo al Comune di San Benedetto Po. I veri politici sono come gli abati del Polirone, che pensavano in termini di secoli e non di anni. Il welfare? Le aziende si trovano a dover coprire l'assenza del Paese. Noi imprenditori le tasse le paghiamo volentieri perché siamo sempre stati convinti che un servizio si paga. I nostri dubbi sono invece su come vengono spesi i soldi delle tasse. Spendere troppo è male. Spendere male è peggio. Se non si riescono a spendere bene i soldi ricavati dalle tasse allora forse la soluzione è ridurre il prelievo fiscale. Così lasciamo i soldi alle imprese che sanno come investirli nelle persone e sul territorio".

ELEZIONE

Tanti volti inediti nel neonato organo sociale

**SAN BENEDETTO PO** Al termine dei lavori dell'Assemblea di Apindustria è stato annunciato il neo eletto Consiglio direttivo 2023-2026. Riportiamo di seguito l'elenco dei consiglieri eletti: Stefano Bottura (Artemisia Srl - Tessile); Marco Baldan (Baldan Plastica Srl Chimico - Gomma - Plastica); Gabriella Eoli (Transfilms Srl - Altre Categorie); Francesco Ferrari (Ferrari Costruzioni Meccaniche Srl - Metal-

meccanico); Carlo Mondini (Advance Srl - Terziario); Simona Rebecchi (Rebos Oleodinamica Srl - Metalmeccanico); Stefano Redini (Redini Srl - Edile); Barbara Sereni (Alipack Srl - Legno - Carta - Cartotecnico); Anna Supino (Supino Srl Sb - Terziario); Claudio Urbani (Freddi e Cagossi Snc - Terziario); Silvia Volpi (Amica Chips Spa - Alimentare); Marco Zanoni (Zanoni Srl - Metalmeccanico).

di fare la differenza". L'intervento di Elisa Govi è stato preceduto dai saluti del prefetto Gerlando Iorio, di Alessandro Beduschi, Assessore Regione Lombardia, del presidente della provincia Carlo Bottani e di Roberto Lasagna, sindaco di San Benedetto Po e il direttore generale di Banca Cremasca e Mantovana Credito Cooperativo S.C. Giampaolo Rosseth. Le conclusioni sono state affidate al prof Alberto Mingardi, direttore dell'Istituto Bruno Leoni, che ha tracciato un quadro preciso e sintetico della regola benedettina e di come ha valorizzato il lavoro manuale. "Il nostro è un Paese strano. Se guardiamo ai dati macroeconomici, è un calabrone che non si capisce bene perché continui a volare. Ma a farlo volare è stata, nonostante tutto, l'abilità dei nostri imprenditori e quella delle nostre maestranze. Dietro l'una e l'altra c'è un grande senso di dignità del lavoro e c'è il gusto del lavoro ben fatto: dell'artigiano che sistema come si vede un certo mobile, dell'operaio che partecipa con dedizione a una produzione più vasta, e un po' anche del professore che svolge con criterio il suo mestiere. Se perdiamo il gusto del lavoro ben fatto, temo, rischiamo di perdere il salvagente che ci ha sempre tenuti a galla" ha concluso Alberto Mingardi. L'assemblea si è conclusa con una visita al monastero e una cena servita nel chiostro dei secolari grazie a Banca Cremasca e Mantovana Credito Cooperativo S.C. e alle aziende associate che hanno deciso di sostenere la realizzazione dell'Assemblea: Beschi (www.Beschi.it), Ciesse Paper (www.Ciessepaper.it), Cse (www.Centrosvizio.it), Elettrorizzi (www.Elettrorizzi.it), Ferrari Growthtech (Ferrari growthtech.Com), Pq4 (www.Pq4.it), Rebos Oleodinamica (www.Rebosoleodinamica.Com), Setra (www.Setra-Srl.it), Sterilgarda (www.Sterilgarda.it), Sistema (www.Systemaveh.it), Virgilio Toyota - Material Handling (www.Virgilioarrelli.Com), Zanoni Man (www.Zanoni-Man.it).

